

## *Fiori sopra l'inferno*

Siamo noi  
io e te,  
sopra al mondo.  
Come ninfee assopite  
dalla sfumatura imperfetta.  
Rosso e arancione,  
paura e positività che invano  
troviamo o proviamo.  
Fuse nella non presenza,  
fin troppo libere all'idea.  
Io e te senza un RE,  
nota che ti costringe a crescere  
petalo dopo petalo.  
Tu colori il contorno  
mentre io brucio vicino al buio.  
Pesto un nuovo colore che non  
sa di natura.  
I miei svizi sono sintetici  
come i pollini dei miei sorrisi.  
Tentano di far ereditare ciò che sono  
ma non ci riescono.  
E il disegno si allunga,  
nel sole o nella pioggia si ristinge  
la prospettiva della regina.  
L'angoscia che nessuno sa,  
si dipinge in solitudine senza  
nessun pennello e senza volere.  
Come un taglia erba priva di sagoma  
mi toglie l'unico respiro,  
il mio posto nel mondo.  
invincibili al vento che apre  
l'oscurità degli armadi.  
Petalo dopo petalo si cede  
il vestito allo scheletro.  
Chi sarà dalla parte dello scettro?  
Ogni uomo è uno carcassa  
proprio come io e te senza petali.  
Siam come pelate e bruciate nel sole  
che annienta ogni ode a se stesso.  
Chi c'è dietro all'insuccesso?  
Siam noi o l'inferno che ci colora sempre  
più?  
L'inferno non è altro che una lotta tra il  
bene contro il male,  
spetta solo a noi...  
che siamo sempre come  
fiori sfiorati dall'inferno!

